

La Continuità Assistenziale: i diritti, i doveri, le prospettive e ... una notizia buona!

Caserta, 13/5/2014

Cari Colleghi,  
oggi per la prima volta al Comitato Aziendale dell'ASL Caserta si è parlato di Continuità Assistenziale, ed oggi è la prima volta che vi partecipa, badate bene, un titolare di Continuità Assistenziale. Vi ho infatti partecipato in qualità di "tecnico", in aggiunta al nostro membro di diritto, il nostro Presidente SNAMI dr. Filippo D'Addio.

Fermo restando che mantengo la parola data, vale a dire di non diffondere il verbale della riunione e di non poter riferire i particolari della riunione stessa, essendo il Comitato aziendale un organo consultivo dell'ASL Caserta, per cui tutte le decisioni vanno assunte e divengono ufficiali solo in seguito ad atti deliberativi dell'ASL stessa, solo alcuni elementi generali, appellandomi, come dire?, alla libertà di espressione, vorrei condividere con voi.

E' anche il caso di prendere atto e di lodare il notevole lavoro preparatorio effettuato dal Responsabile per il personale convenzionato, dr. Luigi Caterino, circa le zone carenti di Continuità Assistenziale, specie dopo la nota sentenza del Consiglio di Stato.

Lo SNAMI al tempo stesso si è reso promotore di una richiesta, molto sentita dai Colleghi, di poter far pagare un ticket ai cittadini, non residenti nel territorio dell'ASL Caserta, che si rivolgano ai Presidi di Continuità Assistenziale: con ciò venendo incontro ad una pressante richiesta dei Colleghi che lavorano in ambiti nei quali insistono grandi alberghi e/o Centri Commerciali. Tale proposta ha ricevuto il consenso unanime delle altre sigle sindacali e dei funzionari presenti al Comitato Aziendale.

E' superfluo raccontarvi come io abbia difeso il lavoro di noi medici nei vari Presidi, specie nei confronti di chi, come taluni medici di MMG ex associati, si abbandonava a commenti da bar dello sport.

Non mi chiedete altri particolari, poiché temo già di aver scritto troppo, ma abbiate la massima certezza che lo SNAMI, è questa non è semplice propaganda, resta l'unico Sindacato che dia ascolto e agisca di conseguenza sulle più svariate istanze della guardia medica.

Infatti, colgo l'occasione e sarà mia premura farvi sapere di un nuovo incontro con l'Avvocato dello SNAMI sul nostro ricorso (0,88 e 0,26 euro all'ora).

Per intanto, cordiali saluti ed a presto.

Antonio Merola